



Città di Randazzo
(Provincia di Catania)

**REGOLAMENTO COMUNALE
DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE**

Approvato con deliberazione di G.M. n ° 142 del 28/09/2007

ART. 1

Nucleo di valutazione per i controlli interni

1. Ai fini della valutazione delle prestazioni dei Responsabili dei Settori e della valutazione e controllo strategico sullo stato di realizzazione delle indicazioni programmatiche è istituito il Nucleo di Valutazione per i controlli interni di cui agli artt. 5 e 6 del D.lgs 30/7/1999, n.286 secondo le modalità e i criteri dei successivi articoli;
2. Il Nucleo di valutazione svolge le proprie attribuzioni in posizione di autonomia e risponde esclusivamente agli organi di direzione politica dell'Ente.

ART.2

Composizione - Nomina - durata

1. Il Nucleo di valutazione è un collegio composto da tre membri:
 - a) Presidente : il Direttore Generale o, in mancanza, il Segretario Generale;
 - b) N.2 Componenti: consulenti esterni di comprovata esperienza e specifica professionalità; di cui uno in possesso del Diploma di laurea in Economia e Commercio e dell'abilitazione alla professione di Dottore Commercialista, di comprovata esperienza quinquennale; l'altro in possesso del Diploma di Ragioneria e dell'abilitazione alla libera professione, di comprovata esperienza quinquennale;
2. Al Nucleo è attribuito nell'ambito delle dotazioni organiche vigenti un apposito contingente di personale: almeno due inquadrati nella categoria C e n. 1 nella categoria B;
3. La nomina dei componenti del Nucleo di Valutazione è effettuata con determinazione del Sindaco. L'incarico ha la durata di anni tre, rinnovabili con espresso provvedimento del Sindaco per una sola volta;
4. Con lo stesso provvedimento sindacale viene nominato un dipendente dell'Ente inquadrato nella categoria "C" o categoria "B", di appartenenza del settore Affari Generali o del Settore Finanziario, che svolge le funzioni di segretario del Nucleo;
5. non possono essere nominati componenti del nucleo coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382 cod. civile (nota).

ART.3

Decadenza e revoca

1. I componenti del nucleo decadono per cause naturali e per il verificarsi di una delle cause di incompatibilità previste e dall'art.2, comma 5°, del presente regolamento;
2. I medesimi componenti sono revocabili per gravi inadempienze o per accertata inerzia;
3. I provvedimenti che dichiarano la decadenza o dispongono la revoca sono adottati dalla giunta a scrutinio segreto e a maggioranza assoluta, su proposta del Sindaco;
4. Alla sostituzione del componente del Nucleo decaduto o revocato provvede il Sindaco con atto proprio, sentita la Giunta Municipale.

ART.4

Relazione sulle attività

1. Il Nucleo di Valutazione riferisce al Sindaco/trimestralmente sull'attività svolta e formula annualmente al sindaco stesso le proposte di valutazione.
2. Per ogni riunione del nucleo è redatto un sintetico verbale che deve essere sottoscritto dai membri partecipanti.
3. Nel caso si debbano adottare decisioni in cui vi siano disparità di vedute tra suoi membri, il Nucleo di Valutazione delibera a maggioranza. Ciascun componente farà presente a verbale le proprie motivazioni.
4. Il Nucleo è validamente costituito anche nel caso in cui siano presenti solo due componenti.

ART.5

Compiti

1. Il nucleo di valutazione svolge le seguenti funzioni :
 - a) accerta la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa alle prescrizioni ed agli obiettivi negli atti di indirizzo emanati dagli Organi di Governo dell'Ente e nelle direttive impartite dal Sindaco;
 - b) verifica il buon andamento dell'azione Amministrativa e la corretta gestione delle risorse pubbliche anche sulla base delle risultanze del controllo di gestione e delle verifiche dei risultati raggiunti;
 - c) formula con cadenza annuale in via preventiva, proposte alla Giunta Municipale in merito alle definizioni dei parametri ed agli indicatori di riferimento per la valutazione dei Responsabili di settore e per il controllo strategico. La Giunta Municipale le acquisisce con le eventuali modifiche che ritiene di apportare, e ne fa una direttiva per i Responsabili dei Settori;
 - d) esprime valutazioni ed i pareri ad esso attribuiti dal C.C.N.L. ed in modo particolare ad attestare i risparmi di gestione realizzati e/o la finalizzazione delle risorse a obiettivi di miglioramento della qualità dei servizi;
 - e) verifica inoltre i risultati raggiunti in termini di maggiore produttività e miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi;
 - f) esercita tutti altri compiti che gli sono assegnati da leggi, statuti, regolamenti.

In particolare il Nucleo:

- . supporta il Sindaco, la G.M., il Segretario Generale e/o il Direttore Generale, se nominato, nell'azione di sviluppo delle risorse direttive e professionali e delle dinamiche organizzative;
 - . definisce i criteri, le modalità, gli strumenti ed i tempi del sistema di valutazione in coerenza con le esigenze organizzative interne e con i vincoli normativi e di contratto;
 - . gestisce e aggiorna il sistema di valutazione delle posizioni, delle performance e dei risultati;
 - . redige il giudizio annuale del processo di valutazione.
2. Il Nucleo, nell'esercizio e per le finalità del controllo, ha accesso al PEG, al sistema informativo ed ai documenti amministrativi. Esso può richiedere, oralmente o per iscritto, informazioni alle strutture dell'Ente. Nel caso di ritardo o diniego il Nucleo informerà il Sindaco.
 3. Il Nucleo è facultato ad effettuare verifiche su atti, procedimenti dei vari settori-servizi e/o uffici dell'Ente.

ART.6

Valutazione dei Responsabili dei Settori

1. La valutazione dei Responsabili dei Settori è finalizzata all'attribuzione della retribuzione di risultato e a fornire al Sindaco elementi di supporto per l'assegnazione o revoca degli incarichi. Tale attività ha la finalità di valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi, le capacità dirigenziali e l'andamento qualitativo del servizio.
2. Il sistema di valutazione si propone di:
 - a) integrare le persone negli obiettivi dell'ente, perseguendone la condivisione;
 - b) verificare la congruenza tra le potenzialità professionali dei singoli e le esigenze dell'Ente;
 - e) perseguire coerenze e trasparenza nei comportamenti gestionali e retributivi, anche e soprattutto nella gestione della parte variabile della retribuzione;
 - d) verificare ed aggiornare le dinamiche organizzative ed i sistemi di comunicazione.
3. La valutazione dei Responsabili dei Settori è effettuata dal Sindaco sulla base delle valutazioni espresse dal Nucleo di Valutazione, sentito il Direttore generale o, in mancanza, il Segretario Generale.
4. Nel caso in cui vi siano dei dipendenti addetti a mansioni superiori di dirigenti la valutazione dei risultati raggiunti rientra nelle specifiche competenze del Nucleo di Valutazione con le stesse modalità stabilite dal presente regolamento per i dirigenti di ruolo;
5. Le valutazioni riferite agli altri responsabili non dirigenti sono proposte dal Responsabile del Settore interessato, secondo i criteri e le modalità definite ed approvati dalla G.M..
6. La valutazione verrà attuata sulla base di parametri e criteri oggettivi. Detti parametri e criteri dovranno essere predisposti preventivamente entro il 31 gennaio di ciascun anno e portati tempestivamente a conoscenza degli interessati.
7. la valutazione delle posizioni dirigenziali e dei risultati conseguiti dalle singole strutture è formalizzata entro il 75 marzo dell'anno successivo, con le modalità preventivamente stabilite dal Nucleo, le quali dovranno comunque ispirarsi ai criteri di oggettività, trasparenza e garanzia del contraddittorio.
8. La valutazione dei risultati ha per oggetto l'attività svolta dal singolo settore e dal singolo Responsabile di Settore nell'anno di riferimento, ed avviene sulla base relazioni trimestrali redatte dal responsabile di Settore, nelle quali sono evidenziati i contenuti del piano di lavoro, articolato per progetti, le criticità e le difficoltà riscontrate nel realizzarlo, anche in relazione alle effettive disponibilità di risorse umane, finanziarie e tecnologiche, e, infine, il grado di effettiva realizzazione del piano di lavoro.
9. l'esito della valutazione viene comunicato dal Sindaco ciascun Responsabile di Settore unitamente agli atti e documenti relativi. Il Responsabile di Settore ha diritto, nel termine perentorio di quindici giorni dalla comunicazione dell'esito, di controdedurre per iscritto. A ciascun Responsabile di Settore è comunicata la valutazione definitiva.
10. L'inosservanza delle direttive generali e degli indirizzi espressi dagli Organi elettivi o il risultato negativo annuale della gestione può comportare, previa contro deduzione degli interessati, la revoca dell'incarico, l'assegnazione di altro incarico di minore rilevanza, comunque fatte salve le disposizioni previste dal C.C.N.L. del personale dipendente dall'Amministrazione del comparto Regioni- Autonomi e locali.
11. Le valutazioni sono raccolte nel fascicolo personale degli interessati e di esse si tiene conto all'atto delle assegnazioni o dei rinnovo di Incarichi di Responsabile di Settore.

ART. 7

Valutazione e controllo strategico

1. L'attività di valutazione e controllo strategico da parte del Nucleo di Valutazione mira ad offrire alla Giunta elementi di valutazione sullo Stato di realizzazione delle indicazioni programmatiche contenute nei programmi, obiettivi, atti di indirizzo politico e alle direttive e priorità degli Organi di governo (G.M., Sindaco).
2. Ad esso compete la valutazione ed il controllo sul raggiungimento dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi prefissati, tenendo conto delle risorse

umane, finanziarie e materiali assegnate.

3. TI controllo strategico mira anche a identificare eventuali fattori ostativi, rimedi e responsabilità sul parziale o mancato raggiungimento degli obiettivi riferendo alla Giunta.
4. A richiesta offre alla G.M. proposte e indicazioni per le scelte programmatiche da effettuare.

ART.8 Indennità

1. Ai membri del Nucleo di Valutazione spetta un compenso pari a quello attribuito ai componenti esterni del collegio dei revisori dell'Ente, e viene liquidato trimestralmente.
2. Nel caso in cui componenti siano nominati consulenti ovvero esperti del Sindaco, l'importo ad essi corrisposto per l'attività svolta deve considerarsi comprensivo dell'indennità di cui al comma 1, e comunque non dovrà essere inferiore della stessa.

ART.9 Sede, personale e strutture

1. Il Nucleo di valutazione svolge la propria attività nei locali messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale.
2. Al fine di assicurare l'operatività del Nucleo, lo stesso si avvale del personale e delle strutture messe a disposizione.

ART.10 Riservatezza

1. Tutti i membri del nucleo di valutazione sono tenuti alla massima riservatezza. L'accertata diffusione o utilizzo per beneficio personale delle informazioni raccolte nell'ambito della partecipazione al nucleo di valutazione costituisce grave inadempienza e come tale comporta la revoca dal Nucleo stesso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1 comma 5, del D.Lgs.n.286/99, le disposizioni relative all'accesso ai documenti amministrativi di cui agli artt.13, comma 1 e 24, comma 5 della Legge 241/90 e ss. mm. e ii. , non si applicano alle attività di valutazione e controllo strategico. Resta fermo il diritto all'accesso dei dirigenti di cui all'art.5, comma 3, ultimo periodo del D.Lgs. 286/99.

ART. 11 Norma transitoria

1. Dare atto che relativamente all'attività di "*controllo di gestione*" come previsto dall'art. 4 del D.Lgs. n.286/99, le relative incombenze saranno espletate dal Collegio dei Revisori dei Conti che si avvarrà del supporto del Responsabile del servizio economico finanziario, stante che tale tipologia di controllo deve essere esercitata da uffici o organi diversi da quelli cui sia demandata la valutazione della dirigenza (arti, e.2, leti.e), D.Lgs. n.286/99.

ART.12 Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento verrà pubblicato, contestualmente alla delibera di approvazione, all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi ed entrerà in vigore dalla data in cui la delibera che lo approva è divenuta esecutiva, il Regolamento viene reso pubblico successivamente alla rispettiva entrata in vigore, mediante affissione per 90 giorni all'Albo Pretorio del Comune (art.5, comma 8, del vigente Statuto Comunale).
2. Copia del presente regolamento, a norma dell'art.22 della legge 7 agosto 1990, n.241, sarà tenuta a disposizione del pubblico, perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.
Copia del presente regolamento, a cura del Segretario Generale, sarà consegnata a tutti gli Assessori, ai Consiglieri, all'organo di revisione, nonché a tutti i dirigenti responsabili degli uffici e dei servizi del Comune.